



CITTA' DI VIGEVANO

VARIANTE AL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT RELATIVA A
RIPERIMETRAZIONE DI AMBITI DI TRASFORMAZIONE SENZA
INCREMENTO DI INDICE DI EDIFICABILITA' E MUTAMENTO DI
DESTINAZIONE URBANISTICA

RECEPIMENTO DELLE VALUTAZIONI DEGLI ENTI
PREPOSTI ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE



INDICE

Premessa	pag. 2
Recepimento dei pareri	pag. 4
Parco Lombardo della Valle del Ticino	pag. 4
Provincia di Pavia	pag. 5

PREMESSA

Con deliberazione C.C. n. 90 del 18.12.2019 è stata approvata la variante al Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa a ripermimetrazione di Ambiti di trasformazione senza incremento di indice di edificabilità e mutamento di destinazione urbanistica (B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 1 del 2.1.20202).

In data 30.12.2019, ai sensi della vigente normativa, la deliberazione di adozione, unitamente a tutti gli elaborati, è stata inoltrata all'Agenzia Tutela della Salute - A.T.S., all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - A.R.P.A., alla Provincia di Pavia ed al Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Nella stessa data la documentazione è stata inoltrata anche alla Regione Lombardia, anche se il Comune di Vigevano non è più tenuto ad inviare le varianti al P.G.T. in Regione per la valutazione di compatibilità rispetto al Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), in seguito ad aggiornamento del P.T.R. approvato con D.C.R. XI/766 del 26.11.2019, inserito nel Documento di Economia e Finanza Regionale (D.E.F.R.) pubblicato sul B.U.R.L. 14.12.2019.

Tale circostanza è stata anche confermata dalla nota della Regione Lombardia pervenuta il 30.1.2020 PG 7011 avente ad oggetto "Aggiornamento annuale del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) 2019".

Nella nota si precisa che non sono tenuti all'invio in Regione i Comuni che abbiano adottato il P.G.T. o sua variante successivamente alla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della D.C.R.

Il Comune di Vigevano pertanto non è tenuto ad acquisire dalla Regione il parere di compatibilità con il P.T.R. poiché la presente variante al Documento di Piano del P.G.T. è stata adottata in data 18.12.2019, quindi successivamente al 14.12.2019. data di pubblicazione sul B.U.R.L. della D.C.R. 766/2019.

Non risultano pervenuti il parere dell'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S), che ha comunque espresso, in sede di procedimento di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), il proprio parere di compatibilità con i vincoli di specifica competenza dell'agenzia, ed il parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.). Entrambi i pareri non sono comunque obbligatori (l'art.13 c.6 della L.r. 12/05 ne prevede infatti *la possibilità* di esprimersi), l'assenza non comporta pertanto ricadute sul procedimento di approvazione della Variante.

Nella successiva tabella sono indicati i pareri pervenuti



Data	Protocollo Generale	ENTE
24.2.2020	13052	Parco Lombardo della Valle del Ticino
4.3.2020	15285	Provincia di Pavia

Elenco dei pareri prevenuti



RECEPIMENTO PARERI

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Sintesi del parere

Il Parco del Ticino con deliberazione Consiglio di Gestione n.34 del 18.2.2020 ha espresso parere di conformità della variante rispetto ai criteri e alle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) previa ottemperanza della seguente osservazione:

- si ritiene che, seppur per lotti, la progettazione debba garantire la previsione di aree verdi di una certa ampiezza e tra loro in continuità (tramite un'attenta integrazione tra verde privato con valenza ecologica e verde pubblico).

Si ribadiscono inoltre le seguenti osservazioni, già espresse in sede di procedura di V.A.S. e recepite all'interno del Decreto di non Assoggettabilità:

- vengano rispettate le indicazioni di inserimento già previste dal Rapporto Ambientale della V.A.S. del P.G.T. vigente;
- siano previsti criteri uniformi di progettazione per i singoli ambiti, sia al fine di garantire una maggior qualità progettuale degli interventi e un loro più omogeneo inserimento paesaggistico, sia per garantire una continuità e un'integrità del sistema del verde, a tal fine siano salvaguardati il più possibile, e valorizzati gli elementi naturali già presenti;
- si ribadisce l'importanza che, per quanto possibile, l'edificazione sia progressiva, privilegiando l'attuazione degli ambiti già a ridosso del costruito e avendo come obiettivo la progressiva occupazione di suolo evitando di creare "isole" all'interno dell'ambito più vasto.

Recepimento

Il parere espresso dal Parco del Ticino ripropone le indicazioni formulate nell'ambito del procedimento di assoggettabilità alla V.A.S. Si riportano di seguito pertanto le valutazioni espresse nel Decreto di non Assoggettabilità:

- le indicazioni del Rapporto Ambientale del P.G.T. vigente saranno necessariamente rispettate e rese congruenti con il nuovo assetto degli Ambiti definito dalla Variante;
- nelle fasi di attuazione degli Ambiti sarà posta la massima attenzione alla qualità progettuale e, per quanto possibile, alla coerenza morfologica;
- come indicato dal Rapporto Preliminare si avrà cura nel garantire la massima salvaguardia degli elementi naturali esistenti che saranno indicati come da considerare parte integrante dei provvedimenti di inserimento ambientale delle opere progettate.



Per quanto riguarda la indicazione relativa all'importanza della progressività, per quanto possibile, dell'edificazione, privilegiando l'attuazione degli Ambiti già a ridosso del costruito, pur comprendendo e condividendo la ratio della stessa, la sua attuazione appare alquanto difficoltosa, in quanto imporrebbe la definizione di gerarchie di attuazione e quindi l'introduzione di condizionamenti alle iniziative di trasformazione (che si avviano ad istanza "privata"), legate alla loro localizzazione.

PROVINCIA DI PAVIA

Sintesi del parere

La Provincia di Pavia, con Decreto Presidenziale n. 48 del 4.3.2020 ha espresso valutazione favorevole alla verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.).

Nella relazione allegata al decreto, a titolo collaborativo, si rammentano prescrizioni riguardanti le aree produttive dismesse e le aree per le quali devono essere avviate attività di rimozione rifiuti e bonifica: le aree oggetto di variante non ricadono comunque in queste fattispecie.

Si ricorda inoltre che, preliminarmente alla realizzazione delle opere di attuazione degli Ambiti di trasformazione, andrà verificato se gli stessi siano o meno interessati da formazioni vegetali classificabili come bosco ai sensi della L.R. 31/08 e, se del caso, dovranno essere acquisite le dovute autorizzazioni paesaggistica (ai sensi del D. Lgs. 42/04) e forestale (ai sensi della L.R. 31/08).

Recepimento

Si prende atto del parere favorevole e di quanto contenuto nella relazione allegata.